Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

28 maggio 2023 – Edizione n°292

VIII Domenica di Pasqua - Pentecoste

«Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.»

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Carramba che sorpresa! Si sta compiendo il giorno di Pentecoste, anche se non sembra. Sta maturando, fiorendo, generando. Perché sempre Dio genera, come sempre un parto è doloroso. E tanto. Si compie nella Gerusalemme caotica che è diventato il nostro mondo, le nostre Chiese, la nostra vita. Difficile crederlo, direte.

Vediamo le nostre messe svuotarsi, le nostre comunità ridotte sempre di più. Vediamo la totale assenza dei giovani, il sottile giudizio e il disprezzo di chi ci vede come dei poveracci emotivamente instabili da compatire. Vediamo i nostri preti stanchi, sfiduciati, assenti. Alcuni lasciano caricandosi anche il giudizio impietoso di coloro che, cattolici col pedigree, ti accollano pure il titolo di traditore. Difficile crederlo guardando i giornali online, ascoltando un dibattito televisivo, lasciando che l'algoritmo di internet ci mandi notizie inquietante (sapevate che l'algoritmo privilegia i contenuti polemici?). Difficile non abituarsi alle guerre vicine e lontane, agli sbarchi dei disperati, ai colpi di Stato di paesi che non conosciamo. Difficile non spaventarsi vedendo la spesa che erode lo stipendio che a mala pena basta a pagare mutuo-gas-luce. Difficile credere in un compimento quando vedi la gente col muso, snervata, aggressiva, pronta a vomitarti addosso tutta la rabbia che cova nel cuore. Si compie, il giorno di Pentecoste. Perché, se siamo onesti, l'oneroso compito che ci ha affidato il Signore, quello di annunciarlo, di raccontarlo (a volte anche con le parole), è davvero troppo per noi, siamo sinceri. E sorride il Signore. Lo sa.

No, non sono capace, non siamo capaci. Perciò ci chiede di stare tutti nello stesso luogo. Insieme. I pochi rimasti, i cuori se non ardenti almeno accesi. Insieme. Perché, anche se abbiamo creduto che è il vero volto di Dio, il nostro cuore è fragile e dubita. Perché se siamo insieme siamo raggiunti. Perché il resto della strada non lo facciamo noi, ma lo Spirito.

Shevuot, la festa della mietitura, Pentecoste per i fedeli greci [...], era una festa agricola che, col passare dei secoli, era stata arricchita da un'altra interpretazione: in quel giorno si ricordava il dono della Torah sul monte Sinai. Israele era molto fiero della Legge che Dio gli aveva consegnato; pur essendo il più piccolo fra i popoli, era stato scelto per testimoniare al mondo il vero volto del misericordioso. Proprio il quel giorno, e non casualmente, Luca situa la discesa dello Spirito Santo. [...] Forse Luca vuole dire ai discepoli che la nuova Legge è un movimento dello Spirito, una luce interiore che illumina il nostro volto e quello di Dio! Gesù non aggiunge precetti ai tanti (troppi!) presenti nella Legge orale, ma li semplifica, li riduce, li porta all'essenziale. Un solo precetto, quello dell'amore, è richiesto ai discepoli. Fantastico, grazie Gesù! Ma cosa significa amare nelle situazioni concrete? Ecco che lo Spirito ci viene in soccorso. [...] Luca descrive l'evento rimandando esplicitamente alla teofania di Dio sul monte Sinai: **i tuoni, le nubi, il fuoco, il vento** sono elementi che descrivono la solennità dell'evento e la presenza di Dio ma che possono anche essere riletti in una chiave spirituale. Lo Spirito è tuono e terremoto: ci scuote nel profondo, scardina le nostre presunte certezze, ci obbliga a superare i luoghi comuni sulla fede (e sul cristianesimo!). Lo Spirito è nube: la nebbia ci costringe a fidarci di qualcuno che ci conduce per non perdere la strada della verità. Lo Spirito è fuoco che riscalda i nostri cuori e illumina i nostri passi. Lo Spirito è vento: siamo noi a dover orientare le vele per raccogliere la sua spinta e attraversare il mare della vita! Lo Spirito diventa l'anti-babele: se l'arroganza degli uomini ha portato alla confusione delle lingue, a non capirsi più, la presenza dello Spirito ci fa udire un solo linguaggio, una sola voce. [...] È la pentecoste: la Chiesa si inebria e diventa missionaria. *(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 28-05-2023 da www.paolo curtaz.it)*

CALENDARIO LITURGICO DAL 28 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2023

Sabato 27 maggio

✢ **Ore 11:00 a Masone:** S. Battesimo di Manuel Caccia;

✢ **Ore 15:00 a Marmirolo:** S. Battesimo di Sofia Trovato;

✠ **Ore 18:30 a Masone:** S. Messa in suffragio di Graziella e Giovanni Biancolini e Wanda Castagnetti (animazione con canto e servizi a cura delle parrocchie di Corticella e San Donnino);

Domenica 28 maggio - VIII Domenica di Pasqua - Domenica di Pentecoste

Raccolta alimentare Caritas durante tutte le Messe

✠ **Ore 09:30 a Masone**: S. Messa;

✠ **Ore 09:30 a Roncadella**: S. Messa al chiesolino Via Madonna della Neve, in memoria dei defunti Spaggiari Arduino e Giorgio;

✠ **Ore 10:00 a Corticella**: S. Messa in ricordo del defunto Francesco Ferretti;

✠ **Ore 11:00 a Gavasseto**: S. Messa;

✠ **Ore 11:00 a Marmirolo**: S. Messa;

✠ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli; famiglia Ferretti Ravazzini; Fabio, Mirca e Zaira Messori; Lauro, Ettore e Eugenia Bertoldi; Giuseppe e Anna Maria Bonacini; Giuseppe e Donatella Mazzacani;

✢ **Ore 16:00 a Gavasseto:** S. Battesimo di Filippo Vacondio;

Lunedì 29 maggio - Beata Vergine Maria Madre della Chiesa

☑ **Ore 21:00 a Bagno:** consiglio pastorale parrocchiale e liturgia (o.d.g.: organizzazione della sagra, scuola dell'infanzia, chiesa, 50°).

Martedì 30 maggio

✠ **Ore 9:00 a Corticella:** S. Messa;

☑ **Ore 18:00 a Masone:** incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

✠ **Ore 20:30 a Sabbione**: S. Messa presso il quartiere di Via Curiel, parcheggio davanti al civico 40; per tutti, in particolare abitanti del quartiere e parrocchiani (in caso di maltempo verrà rimandata);

Mercoledì 31 maggio - Visitazione della Beata Vergine Maria

✠ **Ore 21:00 a Roncadella:** rosario itinerante (dalle 20.20) e S. Messa curata dai giovani che andranno in GMG, a chiusura del mese di maggio (vedere la locandina più dettagliata nella sezione avvisi);

Giovedì 1 giugno - San Giustino

✠ **Ore 20:30 a Bagno**: S. Messa in canonica (nel mese di giugno è possibile chiedere la celebrazione della messa feriale nei quartieri);

Venerdì 2 giugno

✠ **Ore 18:30 a Masone:** S. Messa;

Sabato 3 giugno - San Carlo Lwanga e compagni

✢ **Ore 17:00 a Masone:** S. Battesimo di Cristian Porto;

✠ **18:30 a Masone:** S. Messa, animazione con canto e servizi a cura delle parrocchie di Sabbione e Roncadella;

Domenica 4 giugno - VIII Domenica di Pasqua - Santissima Trinità

✠ **Ore 09:30 a Castellazzo**: S. Messa;

✠ **Ore 09:30 a Sabbione**: S. Messa;

✠ **Ore 10:00 a Corticella**: S. Messa;

✠ **Ore 11:00 a Gavasseto**: S. Messa con ricordo dei defunti Ivo Manzini e Maria Spina;

✠ **Ore 11:00 a Marmirolo**: S. Messa;

✠ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti Imelde, Giuseppe Iotti e famiglia; Ugo Giovanardi; durante la Messa celebreremo insieme anche il S. Battesimo di Giovanni Carretti.

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

❋ Il **Vescovo Giacomo**, invita tutta la diocesi alla **due giorni di riflessione e programmazione pastorale di venerdì 9 (18.30-21.45) e sabato 10 (9.15-16) giugno presso il centro pastorale Sacro Cuore a Baragalla.** Sarebbe proprio bello e importante che ognuna delle nostre comunità possa partecipare con **almeno 2 rappresentanti (ma anche più)**, per vivere e poi riportare questo momento di condivisione e partecipare così del cammino di Chiesa diocesana. **E' opportuno iscriversi entro il 31 maggio**, compilando il modulo al seguente link: https://forms.gle/kuneFZV5mnVaYHTS7.

❋ Lunedì **29 maggio, alle 20.45**, ci sarà a **Corticella** una riunione organizzativa per definire il **programma della sagra**. Sarà aperta a tutti e in oratorio. Vi aspettiamo numerosi.

❋ La **Caritas dell'UP** ringrazia di cuore tutte le persone che domenica scorsa hanno risposto all'appello e hanno portato tanti generi alimentari per la **Caritas della Romagna**. Questa **domenica 28 maggio**, ultima domenica del mese, **raccogliamo invece generi vari da destinare alle famiglie della nostra unità pastorale** che stanno attraversando un momento difficile. In particolare servono pasta, tonno, biscotti, sostituti del pane, latte, olio, zucchero, farina, prodotti per l'igiene della casa e della persona. Vengono raccolti in tutte le Messe dell'UP.

❋ **Lunedì 29 maggio** alle ore **21:00 a Sabbione** si terrà un incontro parrocchiale di **resoconto della sagra** e per programmare le **iniziative estive**.

PROGRAMMA RECITA ROSARIO:

★ **San Donnino**: lunedì 29 e martedì 30 in chiesa.
★ **Bagno**: fino a fine maggio
- Chiesa ore 20,30 tutti i giorni (no domenica);
- Oratorio Battistini ore 20 tutti i giorni;
- Oratorio San Michele via Zavaroni ore 19;

★ **Gavasseto**: lunedì 29 e martedì 30
- Ore 21.00, famiglia Ilenia e Andrea Dallaglio, Via G. Prati 20;
- Ore 20.45, famiglia Sauro Boni Via Mazzelli;

★ **Marmirolo:** martedì 30, 18.30, Agriturismo La Prateria.
★ **Castellazzo:** lunedì 29, famiglia Ferrari Ivan, ore 21;
★ **Roncadella:** lunedì 29, ore 21, presso la famiglia Margini;
★ **Corticella**: in chiesa tutte le sere alle ore 20.30.
★ **Sabbione:** lunedì 29 maggio in chiesa.

SOLIDARIETÀ EMILIANO-ROMAGNOLA

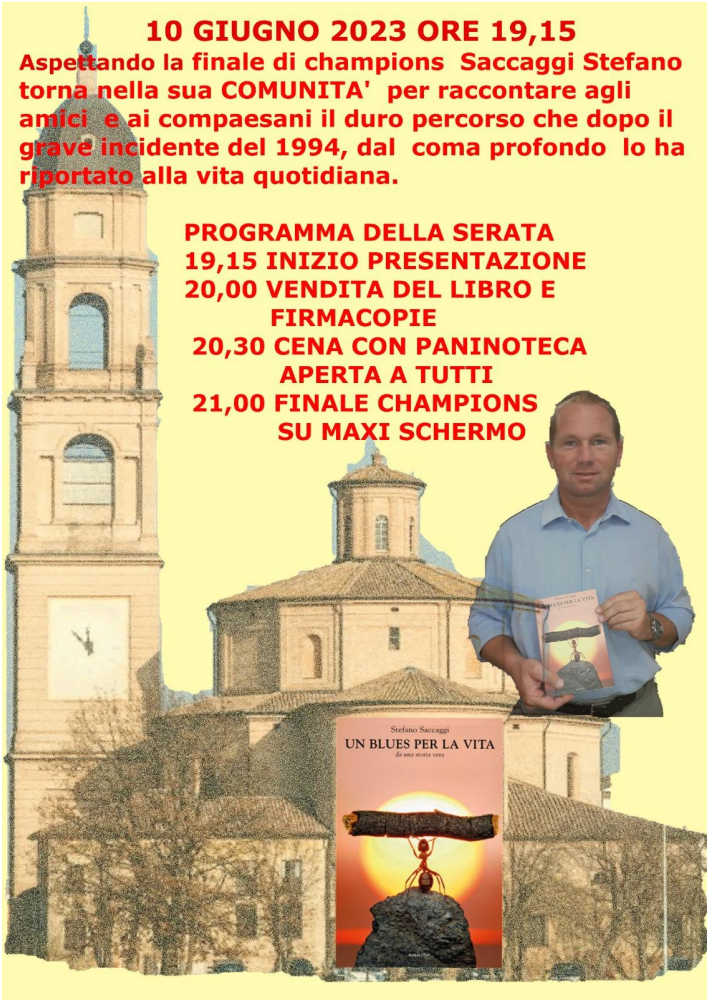
Mercoledì 24 maggio sono stata a Faenza per aiutare la popolazione colpita dall'alluvione. È stato emotivamente molto tosto. Il principale lavoro che abbiamo svolto è stato **svuotare case e soprattutto cantine da oggetti e mobili completamente ricoperti di fango** che abbiamo trasportato fuori e accatastato sulle strade insieme a tutti gli altri rifiuti. Ci sono zone della città con ancora una spanna di fango che ricopre la strada e altre che dall'inizio del disastro **sono senza elettricità, il che rende i soccorsi ancora più difficili** perché non si riescono a far funzionare le pompe. Malgrado le difficoltà si respira un **bellissimo clima di solidarietà**: è incredibile vedere come tante persone di tutte le età si mettano a servizio e come chi riceve aiuto, nonostante abbia perso tutto, sia riconoscente e offra ristoro ai volontari. Mi sento di invitare chiunque a "cingersi il grembiule", perché c'è bisogno in tutta la Romagna! **Consiglio di registrarsi al sito volontarisos.it** per essere coordinati. Altri volontari sono in partenza in questi giorni, non sarete soli!

~ Letizia Prodi

BENTORNATO DON LORENZO

lo spettacolo di sabato 20 maggio alla Chiesa di San Pietro

Teatro amatoriale? Teatro popolare? Roba da parrocchia, cosa d'altri tempi... che fa bene solo a chi non capisce. Ebbene sì, "Bentornato don Lorenzo" fa parte di questa deprecabile categoria di spettacoli e lo affermo con forza e convinzione. Ma solo chi non conosce il fango delle strade del Mugello quando piove, solo chi ha paura del silenzio autunnale di Barbiana può definire deprecabile **uno spettacolo amatoriale e popolare**.

Il Priore dice che le parole sono come delle persone, con una loro storia da raccontare e vanno capite come vanno capiti gli uomini. E allora **se amatoriale significa "relativo a chi ama" lo spettacolo di ieri sera è stato proprio tale**. La passione e l'affetto verso una storia non ancora finita come è quella di don Lorenzo è emersa fortemente. Il desiderio di far capire il senso di un'esperienza (e non di una pedagogia) era palpabile. E Barbiana c'era davvero: nelle immagini d'epoca, nel suggestivo viaggio di Nicolò sulle strade che da Reggio portano alla casa del Priore e forse un po' mia (come qualcuno ha detto scherzosamente). E soprattutto in quella firma finale messa sul quaderno dei ricordi al cimitero che ha suggellato il termine di una scommessa e l'inizio di un mettersi in gioco per sempre. **E Barbiana c'era davvero** (e in senso amatoriale doc) nella piccola lanterna di Luciano, seppur fioca e povera, come fioche e povere sono Barbiana, Padulivo e Castello all'alba e al tramonto, quando curiosi e professoroni lasciano la casa del Priore inutilmente convinti di averne rubato i segreti. Sono lanterne povere e fioche, ma son quelle lanterne di cui ci parla il Vangelo che non devono essere nascoste sotto il moggio ma devono illuminare tutti. E per il buio in cui stiamo annaspando anche le piccole luci "amatoriali" di "Bentornato don Lorenzo" possono essere stimoli importanti perché riportano con fedeltà (mai visto tanta fedeltà ai testi e alla storia) alle parole di colui che le insegnava perché portassero a quella Parola "amatoriale" (che quindi ama ed è da amare). E popolare.

Penso di conoscere un po' il Priore ma, sentire in una chiesa stipata all'inverosimile, la lettura di uno stralcio della lettera a Nadia mi ha commosso alle lacrime, come mi succede ogni volta che leggo quel testo che definisce Dio come un regalo che si trova solo dopo aver perso la testa per i poveri. Un palco rotante, un alternarsi di tempi di spazi che si compenetravano **ci hanno ricordato che Lorenzo è priore di Barbiana dal 1954 e lo è per sempre**. E allora **grazie al popolo di Zona Franca**, ma soprattutto al Priore, Michele, Giancarlo e Agostino vero popolo che dal cielo e dalla terra ci aiutano a dire "I CARE forever". Teatro amatoriale e popolare? Yes I Care! *~ Frate Antonello*